

ALLEGATO "B"
ce 162/2013



COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di Enna

Protocollo nr.: 0024741
del 18/11/13
Ente: COMUNE DI LEONFORTE
AOO:



Al Consigliere Comunale
Dott. Giovanni Ghirlanda
SEDE

Al Consigliere Comunale
Avv. Pietro Vanadia
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Floriana Romano
SEDE

Oggetto : Interrogazione Gruppo consiliare "Progettare Futuro"

In riferimento all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Progettare Futuro, avente ad oggetto tempi e modalità d'intervento per ristrutturare in maniera ottimale gli spogliatoi del Campo Sportivo Nino Carosia, si chiarisce quanto di seguito.

Il sottoscritto Assessore, dopo aver chiesto al responsabile della manutenzione degli impianti sportivi apposita relazione scritta sullo stato di fatto degli spogliatoi e del terreno di gioco e dopo aver compiuto i dovuti sopralluoghi nei locali in questione, preso atto che gli ultimi interventi risalgono a 25 anni or sono e constatata la presenza :

- di un impianto elettrico carente anche dei minimi dispositivi di sicurezza, tanto negli spogliatoi che nel terreno di gioco;
- di eternit pericolosissima per la salute degli atleti;
- di carenti condizioni generali igienico sanitarie all'interno degli spogliatoi;

ha chiesto al sig. Sindaco e concordato con lo stesso apposita ordinanza sindacale di chiusura dell'impianto sportivo in questione, al fine di tutelare la salute e la stessa vita delle centinaia di atleti che fruiscono quotidianamente del "Carosia".

In tempi brevissimi sono state già rinvenute le somme necessarie alla messa in sicurezza dell'intero Campo sportivo, ed è già iniziata la messa a norma dell'intero impianto elettrico,

cui segue la rimozione di eternit con ditta specializzata e la ristrutturazione integrale degli spogliatoi degli atleti e degli arbitri con personale dei cantieri di servizio.

Per quanto concerne l'oggetto specifico di questa interrogazione si comunica che gli interventi negli spogliatoi avranno ad oggetto una ristrutturazione totale degli stessi, evidenziando soprattutto:

- il rifacimento di un nuovo impianto elettrico, naturalmente con certificazione di conformità ex legge n. 46/90 e succ. modifiche ed integrazioni;
- la sostituzione delle tubazioni usurate;
- il montaggio degli appendi abiti mancanti;
- la scialbatura delle pareti;
- la pavimentazione;
- la manutenzione e sostituzione di una caldaia;
- la sostituzione di tutti i servizi igienici;
- il montaggio di nuove porte nei servizi igienici e la riparazione delle porte esterne;
- la sostituzione delle docce ed il montaggio di apposite pedane e maniglioni antiscivolo;

In definitiva, una volta completati i primi lavori urgentissimi di messa in sicurezza, l'impianto sarà restituito per gli usi sportivi di sempre, mentre le rimanenti e più costose opere di ristrutturazione saranno effettuate una volta rinvenuti i fondi ed i finanziamenti necessari.

Tanto dovevasi.

Leonforte, li 28.10.2013

F.TO L'ASSESSORE ALLO SPORT
